



Comune di Modena
■ **Consiglio Comunale**
Gruppo Consiliare AVS

Modena, 22 luglio 2025

Al Sindaco di Modena

**Alla Presidente del Consiglio Comunale di
Modena**

INTERROGAZIONE

Oggetto: Centri estivi 2025 - Interventi del Comune per favorire l'inclusione dei bambini con disabilità e appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio economico

Premesse:

- La lunga pausa estiva, pur rappresentando un tempo di riposo e svago, rischia di amplificare le disuguaglianze tra i bambini, creando un divario marcato tra chi ha accesso a opportunità di socializzazione, esperienze educative e attività ricreative e chi invece ne è escluso per ragioni economiche o sociali. L'aumento dei costi e l'ampliarsi della forbice sociale hanno accentuato ulteriormente queste differenze, determinando una frattura sempre più netta tra bambini che possono frequentare centri estivi di altissima qualità – spesso accessibili solo a pochi – e bambini che, al contrario, si trovano in condizioni di rischio di isolamento.
- Ciò è ancor più vero quando a farne le spese sono bambini già in condizione di svantaggio, come quelli con disabilità, per i quali l'assenza di opportunità inclusive durante il periodo estivo rischia di alimentare ulteriormente l'emarginazione e il divario nelle possibilità di crescita e socializzazione.
- Con la delibera N. 33 di Registro Mozioni del 20/11/2024, il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità la mozione “Frequenza ed inclusione dei bambini e bambine con disabilità nei centri estivi aderenti al bando comunale”, presentata da Spazio Democratico, con la quale si chiedevano più azioni e risorse per l'inclusione dei bambini con disabilità;
- In data 16 aprile l'Assessora Venturelli ha presentato alla Commissione servizi la delibera di giunta, illustrando le novità per l'estate 2025 (Isee azato a 28.000 € per ampliare i beneficiari; voucher fino ad un massimo di 100 euro a settimana, per un massimo di 300 euro nel corso dell'estate; voucher anche per i bimbi/e 9-36 mesi, interamente finanziati dal Comune; tariffe calmierate per i centri 9-36 mesi; nessun limite ISEE e precedenza assoluta alle domande dei bambini con disabilità; e, in particolare, il superamento del limite delle tre settimane di frequenza per bambine e bambini con disabilità);
- Lo scorso anno sono state 1.642 le domande di contributo soddisfatte a favore delle

famiglie in possesso dei requisiti previsti dalla Regione, per complessivi 421.864 euro di sostegni erogati anche grazie alle ulteriori risorse stanziate dal Comune;

- La spesa sostenuta dal Comune la scorsa estate per supportare la partecipazione dei bambini disabili a centri estivi e attività estive si è aggirata complessivamente intorno ai 537mila euro;
- Il Comune, tramite il proprio sito ufficiale, e tramite la stampa, ha reso noto di voler avviare - prima di definire le misure di sostegno - un'indagine esplorativa anticipata rivolta alle famiglie finalizzata a tre obiettivi: 1) adottare azioni concrete per adeguare l'offerta dei singoli centri estivi alle esigenze dei bambini e ragazzi con disabilità; 2) aumentare i contributi a favore dei bambini e ragazzi appartenenti a famiglie in situazione di svantaggio economico; 3) adottare le misure necessarie per estendere la frequenza media dei centri estivi a favore questi ultimi;
- Dalle ultime notizie della stampa si apprende che per famiglia il contributo economico può arrivare fino a 100 euro a settimana ed essere utilizzato per tre settimane di frequenza o comunque fino a un importo massimo erogato di 300 euro a bambino o bambina, nelle fasce 9-36 mesi e 3-13 anni (17 anni in caso di disabilità).

Considerato che:

- Si è appreso dai comunicati stampa rilasciati dal Comune che - al fine di ampliare ulteriormente i contributi alle famiglie - la Giunta ha varato una manovra che fa leva sull'innalzamento dell'Isee richiesto per beneficiare di quei voucher che vanno a sostegno delle famiglie;
- Da quanto è stato reso noto, la Regione Emilia-Romagna ha previsto come requisito Isee per l'accesso al bonus il limite di 26 mila euro, confermando l'irrilevanza dell'Isee per bambini e ragazzi con disabilità. Il Comune di Modena con risorse proprie ha innalzato il limite Isee a 28mila euro, come già avvenuto nelle ultime estati, per ampliare la capacità di risposta della misura;
- Per ottenere i contributi la famiglia deve presentare la richiesta al Comune di residenza, entro i tempi previsti, e deve frequentare uno dei centri estivi aderenti all'albo comunale.

Si interrogano il Sindaco e la Giunta comunale per sapere:

1. Quali tempistiche sono state previste per la presentazione della richiesta di contributo e quali sono i centri estivi aderenti all'albo comunale e quanti non aderiscono all'albo;
2. Quale piano di informazione sia stato adottato al fine di far conoscere tale opportunità al maggior numero di famiglie potenzialmente beneficiarie;
3. Quante domande di contribuzione siano state soddisfatte per l'estate 2025 e se le risorse destinate all'inclusione di bambini con disabilità siano aumentate;
4. Se l'intervento del Comune per l'estate 2025 abbia prodotto un aumento della frequenza media dei centri estivi da parte dei bambini con disabilità o appartenenti a famiglie in situazioni di svantaggio economico;

5. Se il sistema dell'innalzamento dell'Isee adottato dalla Giunta sia stato in grado di ampliare la partecipazione dei bambini appartenenti a famiglie in situazione di svantaggio economico;
6. Con quali criteri e in base a quale calcolo sono stati erogati i benefici economici alle famiglie e ai gestori;
7. Quali azioni concrete sono state adottate per adeguare l'offerta dei centri estivi alle esigenze dei bambini con disabilità e se vi è stato un coinvolgimento delle famiglie e dei gestori dei centri estivi nella definizione delle misure adottate.

**Laura Ferrari
Martino Abrate
Federica Di Padova
Fabia Giordano**